

ORIGINALE

COMUNE DI BRUSCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE VERBALE N. 170 DEL 29.07.2010

OGGETTO: Piano di Edilizia Economica e Popolare approvato, ai sensi della Legge 18 aprile 1962 e s.m.i., con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.6556 del 6.10.1975 . Deliberazione n.537 in data 17.05.2005 della Giunta Provinciale di Napoli. Presa atto decadenza termini di efficacia. RIADOZIONE finalizzata all'approvazione ed esecutività delle aree inattuate. Art.27 della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

L'anno duemiladieci il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 13,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dr. Angelo Antonio Romano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

		Presenti	Assenti
Dr. Angelo Antonio ROMANO	SINDACO	X	
Sig. Carmine GUARINO	VICE SINDACO	X	
Sig. Domenico ESPOSITO	ASSESSORE	X	
Sig. Francesco D'AMORE	ASSESSORE		X
Sig. Francesco MAIONE	ASSESSORE		X
Sig. Angelo MAIONE	ASSESSORE		X
Sig. ra Rita D'AMORE	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale dr. Marco Caputo

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Relazione istruttoria

- Vista la Legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 recante norme sul Governo del Territorio;
- Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 recante Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni recante "Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Vista Legge 18 aprile 1962, n.167 recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree per l'edilizia economica e popolare - come modificata ed integrata dalle leggi 21 luglio 1965, n. 904 e 22 ottobre 1971, n. 865;

Premesso che il Comune di Brusciano:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con decreto n.1423 in data 29.02.1984 del Presidente Giunta regionale della Campania;
- è stato classificato sismico con il grado di sismicità s=9 giusta deliberazione di Giunta regionale n.5447 del 7.11.2002 e presa d'atto di compatibilità nuova classificazione sismica, giusta decreto del Presidente dell'Amm.ne Provinciale di Napoli in data 11.12.2004;
- risulta inserito nel Piano di bacino idrografico dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, di cui alla Legge regionale n.8 del 7 febbraio 1994 recante norme in difesa del suolo;
- ricade ai sensi della Legge regionale 3.11.1994, n. 32 nella competenza territoriale dell'Asl Napoli 3;
- è inserito nell'ambito di efficacia del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Napoli, con valenza di Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art.5 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, ancorché non destinatario di Agglomerato Industriale.

Rilevato che:

- il Comune di Brusciano risulta dotato di Piano per l'Edilizia Economica e Popolare approvato, ai sensi della Legge n.167 del 18 aprile 1962 e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente della Giunta Regione della Campania n. 6556 del 6.10.1975;
- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune Brusciano, approvato con decreto n.1423 in data 29.02.1984 del Presidente della Giunta Regionale della Campania, individua all'interno del territorio comunale zone territoriali omogenee classificate di tipo C3, già destinate nel Piano di Edilizia Economica e Popolare ai sensi della Legge 18 aprile 1962, n.167 e successive integrazioni e modificazioni;
- con deliberazione di Giunta comunale n.58 in data 01.04.2005 è stata adottata la variante al Piano di Zona di cui sopra e trasmessa con nota prot. n.735 del 03.05.2005, assunta al prot. n.41482 del 3.05.2005 dell'Amministrazione provinciale di Napoli per eventuali osservazioni, ai sensi dell'art.27 della Legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004;
- l'Amministrazione Provinciale di Napoli, delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistica ai sensi della citata Legge regionale n.16/2004, con deliberazione n.537 in data 17.05.2005 della Giunta provinciale, sulla base della relazione tecnica della Direzione Urbanistica n. 22 del 12.05.2005, per quanto di competenza, ha formulato le seguenti osservazioni:
 - 1) *che per il Piano di Zona approvato con D.P.G.R.C. n.6556 del 6.10.1975 risultano scaduti i termini di validità dello stesso ai sensi della Legge 167/62 e successive modificazioni ed integrazioni;*
 - 2) *il progetto di piano adottato non può considerarsi variante al Piano di Zona approvato con D.P.G.R.C. n.6556 d 6.10.1975 in quanto risultano scaduti i termini di validità previsti dalle vigenti normative;*
 - 3) *Il Piano di Zona dovendosi considerare nuovo piano necessita, prima dell'adozione, della acquisizione del parere preventivo e vincolante rilasciato ai sensi dell'art.15 della Legge regionale n.9 del 7 gennaio 1983 e successive modificazioni recante normativa in difesa del territorio;*
 - 4) *Il Piano di Zona, sebbene nella relazione illustrativa si affermi che è conforme alla variante al piano regolatore generale adottata, in realtà non risulta conforme all'art.28 delle norme tecniche di*

attuazione, le quali non prevedono per l'area in questione, individuata come B5- Edilizia residenziale Pubblica da recuperare, la possibilità di nuova edificazione o siffatta completamento di edilizia residenziale”.

VISTA:

- la nota n.1291 in data 27.05.2005 della Direzione Urbanistica e Pianificazione Comunale dell'Amministrazione provinciale di Napoli, assunta sulla base della relazione istruttoria n.1280 del 26.5.2005, con la quale è stata restituita, per essere integrata e/o rielaborata, la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Brusciano, adottata con deliberazione consiliare n.4 del 18.06.2004, per insussistenza dei necessari requisiti di procedibilità istruttoria di cui al punto 3 del Titolo I dell'allegato alla Legge regionale 20 marzo 1982,n.14;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.15 in data 10.07.2008 di revoca della precedente deliberazione n.4 del 18.06.2004 sopra citata;

Tanto Premesso e Considerato che :

- il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare è divenuto il principale strumento di politica edilizia a favore dei comuni, sia come mezzo primario di soddisfacimento delle necessità abitative, che come momento della programmazione produttiva del settore;
- il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, secondo quanto dispone l'art.9 della Legge n.167 del 18 aprile 1962, ha valore di piano particolareggiato di esecuzione e la sua approvazione equivale, ai sensi dell'art.16 della Legge Urbanistica n.1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni, a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste per la durata di diciotto anni, salvo proroghe;

PRESO ATTO della decadenza dell'efficacia del Piano di Zona ex Legge n.167/1962 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.6556 del 6.10.1975, giusta osservazione di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n.537 del 17.05.2005, si rende necessario procedere alla nuova adozione finalizzata all'approvazione ed esecutività delle aree risultate inattuate, ai fini del completamento delle previsioni del citato Piano di Zona dichiarato decaduto, conseguendo nel contempo l'attuazione integrata delle previsioni del vigente P.R.G. relative alla zona territoriale omogenea classificata C3, destinata ad interventi di edilizia economica e popolare, atteso che sussistono tuttora le esigenze di venir incontro al disagio abitativo, conseguendo nel contempo un ordinato assetto infrastrutturale del l'intero comparto omogeneo del vigente P.R.G. classificato di tipo C3.

VISTO il secondo comma dell'art.17 della vigente Legge Urbanistica 17 agosto 1942,n.1150 che dispone : “ Ove il Comune non provveda a presentare un nuovo piano per il necessario assetto della parte di piano particolareggiato che sia rimasta inattuata per decorso di termine, la compilazione potrà essere disposta dal Prefetto a norma del secondo comma dell'articolo 14” ”, funzione ora trasfusa nelle disposizioni di cui all'art.39 della Legge regionale 22 dicembre 2004, n.16.

RILEVATO che il procedimento di riadozione ed approvazione delle aree risultate inattuate del Piano di Zona, divenuto inefficace per decorso del termine prescritto, non configura variante agli strumenti urbanistici generali ed esecutivi vigenti, in quanto conforme alle destinazioni funzionali della zona omogenea di tipo C3 del vigente P.R.G. destinata ad interventi di edilizia economica e popolare ai sensi della Legge n.167/62 e, peraltro, non incide sul dimensionamento globale del piano e non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità territoriale ed alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico del sopracitato P.E.E.P. approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 6556 del 6.10.1975;

VISTO il comma 3 dell'art.26 della Legge regionale 22 dicembre 2004,n.16 che dispone:

“L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. A tal fine non costituiscono varianti al Puc:

- a) la verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
- b) la precisazione dei tracciati viari;
- c) le modificazioni del perimetro del Pua rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici;
- d) le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, di cui al decreto legislativo 6 giugno 2001, n.380, articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d);

e) la diversa dislocazione, nel perimetro del Pua, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi”.

VISTI gli elaborati del progetto di Piano di Zona redatti dal prof. arch. Pasquale Miano all'uopo incaricato da questa Amministrazione è così costituito:

P1) Relazione illustrativa;

P2) Relazione sulle previsioni di spesa occorrenti per la sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;

P3) Norme Tecniche di Attuazione;

P4) Stralcio del P.R.G. vigente - scala 1:2000;

P5) Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle quote planimetriche del terreno e dei fabbricati esistenti. Profili,sezioni significative e documentazione fotografica – scala 1:500;

P6) Planimetria di rilievo delle dimensioni dei lotti residenziali e degli spazi pubblici esistenti - scala 1:1000;

P7) Planimetria del Piano di Zona del 1975 e delle variazioni significative - scala 1:1000;

P8) Planimetria generale di progetto con individuazione delle destinazioni d'uso delle singole aree. P9) Profili e sezioni significative - scala 1:500;

P10) Planovolumetrico di progetto con specificazione delle tipologie costruttive - scala 1:500;

P11) Individuazione dei lotti e delle unità minime di intervento. Planimetria generale - scala 1:1000;

P12) Schema di convenzione.

VISTO l'art.7, comma 1, lettera b) delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord-occidentale della Campania, giusta delibera Comitato istituzionale n. 324 del 19.02.2010, pubblicato sul BURC n. 23 del 22.03.2010, in base al quale il parere non è dovuto per gli strumenti urbanistici comunali e loro varianti aventi ad oggetto aree determinate non classificate a rischio idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 0459193 del 26.05.2010 del Settore provinciale del Genio Civile di Napoli avente ad oggetto parere di compatibilità per riadozione piano di zona, di conferma del parere di compatibilità sismica nr.GC/063 del 24.10.2005 ai sensi dell'art.15 della Legge regionale 7 gennaio 1983,n.9, attestante che “lo studio geologico e geomorfologico redatto è da ritenersi esaustivo ai fini delle riadozione del Piano di Zona senza alcuna modifica del perimetro, delle densità territoriali, degli indici e delle modalità di attuazione, fermo restando la necessità della valutazione della risposta sismica del sito in fase attuativa.

VISTO l'art.27 della Legge regionale n.16/2004 in base al quale “il Pua è adottato dalla giunta comunale ed è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni che devono essere formulate entro il termine perentorio di trenta giorni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”.

RITENUTO DI:

- acquisire ad esecutività conseguita del Piano di Zona il parere igienico-sanitario di competenza dell'A.S.L. NA3 nonché il parere dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano.
- procedere, ad esecutività conseguita, all'attuazione del Piano di zona ai sensi dell'art.35 della Legge 22 ottobre 1971, n.865 come modificato dall'art.3, comma 63, della Legge 23 dicembre 1996,n.662 e dall'art.7 comma 4, della Legge n.136 del 4 aprile 1999.

il Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Teresa Schiano

l'Assessore all'Urbanistica

Vista

- la relazione istruttoria del Responsabile dell'Area Urbanistica – arch. Teresa Schiano;
- Dato atto che la Commissione Edilizia riunitasi in data 25.06.2010 verb. n. 5 ha espresso parere favorevole in merito al presente provvedimento;
- Dato atto, altresì, che la 3° Commissione Consiliare riunitasi in data 22.07.2010 ha espresso parere favorevole in merito al presente provvedimento;

propone di deliberare:

- 1) Prendere atto della decadenza dei termini di efficacia del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.6556 del 6.10.1975, giusta deliberazione di Giunta Provinciale di Napoli n.537 del 17.05.2005;
- 2) RIADOTTARE, con il presente atto, ai sensi dell'art.27 della Legge regionale 22 dicembre 2004, n.16, per le considerazioni in premesse indicate e che quivi si intendono integralmente riportate e trascritte, il Piano di Edilizia Economica e Popolare della zona omogenea del vigente P.R.G. classificata di tipo C3, ai fini della esecutività delle aree risultate inattuate del sopracitato Piano di Zona, divenuto inefficace per decorso del termine prescritto, come redatto dal prof. arch. Pasquale Miano, all'uopo incaricato e costituito dai seguenti atti ed elaborati:
 - P1) Relazione illustrativa;
 - P2) Relazione sulle previsioni di spesa occorrenti per la sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;
 - P3) Norme Tecniche di Attuazione;
 - P4) Stralcio del P.R.G. vigente - scala 1:2000;
 - P5) Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle quote planimetriche del terreno e dei fabbricati esistenti. Profili,sezioni significative e documentazione fotografica – scala 1:500;
 - P6) Planimetria di rilievo delle dimensioni dei lotti residenziali e degli spazi pubblici esistenti - scala 1:1000;
 - P7) Planimetria del Piano di Zona del 1975 e delle variazioni significative - scala 1:1000;
 - P8) Planimetria generale di progetto con individuazione delle destinazioni d'uso delle singole aree.
 - P9) Profili e sezioni significative - scala 1:500;
 - P10) Planovolumetrico di progetto con specificazione delle tipologie costruttive - scala 1:500;
 - P11) Individuazione dei lotti e delle unità minime di intervento. Planimetria generale - scala 1:1000;
 - P12) Schema di convenzione.

Nota del Settore del genio Civile di Napoli n.0459193 in data 26.05.2010 di conferma del parere di compatibilità sismica nr.GC/063 del 24.10.2005 ai sensi dell'art.15 della Legge regionale 7 gennaio 1983,n.9;
- 3) Stabilire di procedere, ad esecutività conseguita, all'attuazione del Piano di zona ai sensi degli artt.35 della Legge 22/10/1971, n.865 come modificato dall'art.3, comma 63, della Legge 23 dicembre 1996,n.662 e dall'art.7 comma 4, della Legge n.136 del 4 aprile 1999;
- 4) Di acquisire ad esecutività conseguita del Piano di Zona il parere igienico-sanitario di competenza dell'ASL NA3 nonché il parere dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano;
- 5) Incaricare il dirigente del settore urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

l'Assessore all'Urbanistica
ing. Angelo Maione

LA GIUNTA COMUNALE

visti:

- la relazione istruttoria
- la proposta di delibera
- l'art. 48 del D.Lgs 267/00;
- la L.R. 16/2004 e ss.mm. e ii.;
- i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/00;

con voti unanimi legalmente resi

D E L I B E R A

- 1) Prendere atto della decadenza dei termini di efficacia del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.6556 del 6.10.1975, giusta deliberazione di Giunta Provinciale di Napoli n.537 del 17.05.2005;
- 2) RIADOTTARE, con il presente atto, ai sensi dell'art.27 della Legge regionale 22 dicembre 2004,n.16, per le considerazioni in premesse indicate e che quivi si intendono integralmente riportate e trascritte, il Piano di Edilizia Economica e Popolare della zona omogenea del vigente P.R.G. classificata di tipo C3, ai fini della esecutività delle aree risultate inattuata del sopracitato Piano di Zona, divenuto inefficace per decorso del termine prescritto, come redatto dal prof. arch. Pasquale Miano, all'uopo incaricato e costituito dai seguenti atti ed elaborati:

P1) Relazione illustrativa;

P2) Relazione sulle previsioni di spesa occorrenti per la sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;

P3) Norme Tecniche di Attuazione;

P4) Stralcio del P.R.G. vigente - scala 1:2000;

P5) Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle quote planimetriche del terreno e dei fabbricati esistenti. Profili,sezioni significative e documentazione fotografica – scala 1:500;

P6) Planimetria di rilievo delle dimensioni dei lotti residenziali e degli spazi pubblici esistenti - scala 1:1000;

P7) Planimetria del Piano di Zona del 1975 e delle variazioni significative - scala 1:1000;

P8) Planimetria generale di progetto con individuazione delle destinazioni d'uso delle singole aree.

P9) Profili e sezioni significative - scala 1:500;

P10) Planovolumetrico di progetto con specificazione delle tipologie costruttive - scala 1:500;

P11) Individuazione dei lotti e delle unità minime di intervento. Planimetria generale - scala 1:1000;

P12) Schema di convenzione.

Nota del Settore del genio Civile di Napoli n.0459193 in data 26.05.2010 di conferma del parere di compatibilità sismica nr.GC/063 del 24.10.2005 ai sensi dell'art.15 della Legge regionale 7 gennaio 1983,n.9;

- 3) Stabilire di procedere, ad esecutività conseguita, all'attuazione del Piano di zona ai sensi degli artt.35 della Legge 22/10/1971, n.865 come modificato dall'art.3, comma 63, della Legge 23 dicembre 1996,n.662 e dall'art.7 comma 4, della Legge n.136 del 4 aprile 1999;
- 4) Di acquisire ad esecutività conseguita del Piano di Zona il parere igienico-sanitario di competenza dell'ASL NA3 nonché il parere dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano;
- 5) Incaricare il dirigente del settore urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.
- 6) Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Parere di regolarità tecnica

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **favorevole**

il Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Teresa Schiano

Parere di regolarità contabile

Visto per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **non dovuto**

il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. Angelo Tarantino

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

Il Sindaco
dr. Angelo Antonio Romano

Il Segretario Generale
dr. Marco Caputo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta dal Responsabile del servizio AA.GG. che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29/07/2010 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Dal Municipio, li 29/07/2010

Il Messo Comunale
Sig. T.Perroni

p. Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella RUOTOLO

Istruttore Direttivo
Sig. Antonio GIANNINO

Il sottoscritto Responsabile AA.GG., su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

☒ E' stata comunicata con lettera n. 16558 del 30/07/2010 ai Capigruppo ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000, art. 125;

L'Impiegato addetto
Sig.ra G. Cimitile

p. Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella RUOTOLO
Istruttore Direttivo
Sig. A.Giannino

Dalla Residenza Comunale, li 29/07/2010

ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000:

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134. Comma 4° DEL T.U.E.L. N. 267/2000);

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione avvenuta in data _____;

L'Impiegato addetto
Sig.ra G. Cimitile

p. Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella RUOTOLO
Istruttore Direttivo
Sig. Antonio GIANNINO

Copia della presente delibera è stata notificata per i consequenziali provvedimenti attuativi, al responsabile del servizio interessato: Ragioneria – PDL – P.C. – URB.

FIRMA PER RICEVUTA

www.AlboPretorionline.it 30/07/10